

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1995 del 18/04/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' RO.2MA. SOCIETA' AGRICOLA - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC RAVENNA CON PROVVEDIMENTO N. 4339 DEL 08/11/2016, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI AGRITURISMO (AGRITURISMO IL CONTADINO TELAMONE ed AGRITURISMO SACRAMORA) - SITI IN FAENZA (RA), VIA SACRAMORA, 12 e 12/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2069 del 18/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciotto APRILE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - **SOCIETA' RO.2MA. SOCIETA' AGRICOLA - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC RAVENNA CON PROVVEDIMENTO N. 4339 DEL 08/11/2016**, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI AGRITURISMO (AGRITURISMO IL CONTADINO TELAMONE ed AGRITURISMO SACRAMORA) - SITI IN FAENZA (RA), VIA SACRAMORA, 12 e 12/A.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- *la Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- *la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- *in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015* per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- *la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- *VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015* che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

CONSIDERATE le indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con atto di indirizzo PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'AUA adottata da ARPAE SAC Ravenna con provvedimento n. 4339 del 08/11/2016, con cui si autorizza la società RO.2MA. Società Agricola (P.IVA 02546160397) - avente sede legale e dell'impianto a Faenza (RA) via Sacramora, 12, a scaricare in strato superficiale del suolo mediante sub-irrigazione le acque reflue classificate acque reflue domestiche, originate dall'esercizio dell'attività dell'agriturismo "Il Contadino Telamone";

VISTA l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA, presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 06/03/2017 (pervenuta al protocollo generale Arpae in data 14/03/2017, pratica Arpae nr. 9108/2017), dalla società RO.2MA. Società Agricola (P.IVA 02546160397), avente sede legale a Faenza (RA) via Sacramora, 12 e

dell'impianto in Faenza (RA) via Sacramora nr. 12 e 12/A, intesa ad ottenere la modifica sostanziale dell'AUA adottata da ARPAE SAC Ravenna su indicata, ai sensi del DPR nr. 59/2013;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale"* - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale"* e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale*, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATI gli atti istruttori e il parere del soggetto competente in materia ambientale (SUAP Unione della Romagna Faentina) emerge che:

- l'istanza è volta ad ottenere la modifica sostanziale dell'AUA (adottata da ARPAE SAC Ravenna con provvedimento n. 4339, del 08/11/2016), con cui la società è autorizzata a scaricare in strato superficiale del suolo mediante sub-irrigazione le acque reflue classificate acque reflue domestiche, originate dall'agriturismo "Il Contadino Telamone, nr. A/E pari a 16. La modifica sostanziale è finalizzata a ricomprendere nell'autorizzazione lo scarico delle acque reflue domestiche originate dall'adiacente agriturismo Sacramora per un nr. di A/E pari a 14, per un totale di nr. A/E pari a 30;
- l'istanza risulta formalmente completa e correttamente presentata, con avvio del procedimento in data 6/03/2017, comunicazione del SUAP all'interessato datata 21/03/2017, ai sensi dell'art. 8, comma 2) della Legge n. 241/1990 e smi;
- in riferimento alle verifiche di cui all'art. 4, del DPR n. 59/2013, si rende necessaria l'acquisizione di documentazione integrativa (comunicazione SUAP PG 3989, del 21/03/2017), con contestuale sospensione del termine del procedimento amministrativo, che riprende il 28/3/2017, data in cui il SUAP riceve dall'istante l'integrazione documentale;
- ai fini della modifica sostanziale dell'AUA su indicata si acquisisce (PG 5294 del 18/04/2017) il parere favorevole, con prescrizioni, del SUAP dell'Unione della Romagna Faentina, soggetto competente in materia ambientale per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui trattasi e da ricomprendere nell'AUA;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna (nota acquisita al PG con il nr. 49231/2014 del 29/05/2014), in base alle quali le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dal D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011, risultando quindi esonerate da tale obbligo;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si procede alla modifica sostanziale dell'AUA adottata da ARPAE SAC Ravenna con provvedimento n. 4339 del 08/11/2016, a favore della società RO.2.MA. Società Agricola, P.IVA 02546160397, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO CHE per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (Arpae - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

Al sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. DI ADOTTARE, ai sensi del D.P.R. nr. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della Società RO.2.MA. Società Agricola (P.IVA 02546160397), avente la sede legale a Faenza (RA) via Sacramora, 12 e dell'attività a Faenza (RA) in via Sacramora nr. 12 e nr. 12/A rispettivamente per l'Agriturismo Il Contadino Telamone e l'Agriturismo Sacramora, a seguito di modifica sostanziale, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che **la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata in favore della società RO.2.MA. Società Agricola con provvedimento di Arpae SAC Ravenna n. 4339, del 08/11/2016;**
3. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce l'autorizzazione allo scarico di acque reflue classificate acque reflue domestiche recapitanti in strato superficiale del suolo mediante sub-irrigazione (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), che vede il SUAP dell'Unione della Romagna Faentina quale soggetto competente in materia ambientale.
Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Società deve essere in possesso in quanto previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
- 4) DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 4.a) per l'esercizio dell'attività, il titolare dello scarico deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare l'**Allegato A**) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue domestiche in strato superficiale del suolo mediante sub-irrigazione.
È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro.
 - 4.b) eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto del presente provvedimento devono essere comunicate, ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare: ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini

variazioni quali - quantitative degli scarichi soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;

- 4.c) la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo, ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
5. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA, è fissata pari a 15 anni, a far data dal giorno del suo rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR. n. 59/2013;
6. DI DARE ATTO che:
- l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
 - sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;
 - la Sezione provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

CONDIZIONI:

L'insediamento produttivo origina scarichi idrici classificati acque reflue domestiche originate da due agriturismi: Il Contadino Telamone e Agriturismo Sacramora. Tali scarichi recapitano in strato superficiale del suolo mediante sub-irrigazione.

Nel sistema secondario di trattamento dei reflui domestici dell'attività dell'Agriturismo Il Contadino di Telamone recapitano anche i reflui provenienti dall'Agriturismo Sacramora, preventivamente trattati in fosse imhoff e degrassatori.

La Società RO.2MA. Società Agricola ha, come da scrittura privata acquisita agli atti, in carico gli scarichi dell'Agriturismo Il Contadino Telamone e gli scarichi dell'Agriturismo Sacramora, preventivamente trattati in fosse imhoff e degrassatori, per il trattamento finale in sub-irrigazione.

Il numero massimo degli abitanti equivalenti totali che afferiscono al sistema di trattamento secondario di sub-irrigazione risulta essere di 30, in relazione al numero ed alle dimensioni delle camere da letto dei due agriturismi, alle dimensioni della sala di ristorazione dell'Agriturismo Il Contadino Telamone ed al numero di addetti dei due agriturismi.

Le acque reflue domestiche derivanti dai due insediamenti sono trattate preventivamente in degrassatori e fosse Imhoff e successivamente inviate ad un sistema di sub-irrigazione disposto su 6 linee parallele.

I sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'attività, rispettano i criteri fissati dalla tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1053/03 ed i dimensionamenti dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra e risultano dimensionati per un numero massimo di 30 A.E. e non potranno aumentare nel tempo.

La planimetria della rete fognaria allegata costituisce parte integrante del presente allegato.

PRESCRIZIONI:

Gli impianti di trattamento delle acque reflue, (degrassatori - fosse imhoff), al fine di assicurare un buon funzionamento, devono essere puliti periodicamente, con frequenza almeno annuale, da ditte autorizzate; la documentazione attestante l'avvenuta pulizia deve essere conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.

Ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico dovrà essere comunicata al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina e dovrà essere soggetta alle disposizioni tecniche della nuova normativa sugli scarichi e in quanto tale comporterà il rilascio di nuova autorizzazione allo scarico.

Il numero delle persone servite ed il volume giornaliero di liquame da trattare non può superare l'equivalente di 30 A.E..

Il livello massimo della falda deve essere controllato periodicamente, con frequenza almeno annuale. Tali informazioni devono essere annotate in apposito registro e presentate in sede di rinnovo dell'autorizzazione congiuntamente alla documentazione attestante l'avvenuta pulizia. Il livello della falda non deve superare quello delle tubazioni del sistema di sub irrigazione.

Qualora la zona interessata venga servita da rete fognaria pubblica, lo scarico dovrà essere adeguatamente allacciato alla stessa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.